

REPERTORIO N. 13950

RACCOLTA N. 8823

CONTRATTO RELATIVO AL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI COMPRESI QUELLI ASSIMILATI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELLA SRR CATANIA AREA METROPOLITANA NEI COMUNI DI ACI BONACCORSI, GRAVINA DI CATANIA, MILO, MOTTA SANT'ANASTASIA, PATERNÒ, PEDARA, SAN GREGORIO DI CATANIA, SANT'AGATA LI BATTIATI, SANT'ALFIO, SANTA MARIA DI LICODIA, VALVERDE E VIAGRANDE. CIG 69815014E1.

REPUBBLICA - ITALIANA

L'anno Duemiladiciannove, il giorno ventitre del mese di Dicembre.

23 Dicembre 2019

In Catania, Corso delle Province, n.22.

Avanti a me **Dott. Proc. Patrizia Pistorio**, Notaio con sede in Biancavilla con studio in Piazza Collegiata, n. 26, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Catania e Caltagirone,

SONO PRESENTI

da un parte detta **Stazione Appaltante:**

il Signor: Rubino Marco Nunzio, nato a Catania il 27 luglio 1967, c.f. "RBNMCN67L27C3510", residente in Sant'Agata Li Battiati (CT), Via Corsaro, n. 23, nella qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante dell'Ente di Governo "**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI "S.R.R. CATANIA SIGLA S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA"**", Società Consortile per Azioni, con sede in Catania in Piazza Duomo n. 3, capitale sociale di Euro 120.000,00, iscritta alla C.C.I.A.A. Sud Est Sicilia al numero e Codice Fiscale e P.IVA 05103780879, nonché iscritta al numero 343495 del R.E.A. della stessa C.C.I.A.A., che in prosieguo sarà indicata anche con la dizione "SRR o stazione appaltante", domiciliato per la carica presso la sede sociale ed autorizzato a norma di statuto sociale e giusta verbale del Consiglio di Amministrazione in data 20/12/2019 di nomina di Amministratore delegato con poteri rappresentativi al fine della stipula del contratto di cui infra, che al presente si allega di lettera "R", previa dispensa dal darne lettura,

- e dall'altra detta **Appaltatore o Assuntore:**

- Avv. Capizzi Marianna, nata ad Enna il 25 Dicembre 1971 e residente in Catania, Via Del Bosco, n. 118, codice fiscale: CPZ MNN 71T65 C342B, che interviene al presente atto nella sua esclusiva qualità di procuratore speciale e per quanto infra generale della signora:

- Pezzino Geronimo Maria Rosa, nata a Catania il 7 Agosto 1950, residente in Catania via Pietro Dell'Ova n.183, c.f. "PZZMRS50M47C351Z", nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società a responsabilità limitata "**DUSTY s.r.l**", con sede in Catania via A. Agosta c.da Torre Allegra 123 - cap 95121 frazione Zona Industriale ,dove per la



carica è domiciliata, capitale sociale di Euro 1.500.000, iscritta alla C.C.I.A.A. Sud Est Sicilia al numero e Codice Fiscale e P.IVA 03386300879, nonché iscritta al numero 231491 del R.E.A. della stessa C.C.I.A.A., quale società capogruppo della "Associazione Temporanea di Scopo con mandato speciale con rappresentanza", costituita con atto Notaio Giuseppa Geraci di Catania del 16 ottobre 2019, rep. 39814/18208 Reg. N. 15.416/1T in data 7/11/2019 e che in copia autentica si allega come appresso indicato di lettera "M", dispensando me Notaio dal darne lettura, e costituita con la società appresso indicata e rappresentata al presente atto, giusta i poteri attribuiti con il detto atto costitutivo dell'ATI, e pertanto la suddetta "Dusty S.r.l.", anche in nome e per conto della società "AMBIENTE 2.0. CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA OVVERO IN FORMA ABBREVIATA AMBIENTE 2.0 CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L.", con sede in Rozzano strada 4 Palazzo Q6 snç iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi codice fiscale e numero di iscrizione e partita Iva:08828170962 e numero REA MI-2051548, capitale sociale euro 20.000,00, giusta procura speciale ai miei rogiti in data odierna, rep.n. 13951, che in originale al presente atto si allega di lettera "S", dispensando me Notaio dal darne lettura.

Detti componenti della cui identità personale e poteri io Notaio sono certo, mi richiedono di redigere il presente atto da stipularsi, ai sensi di legge nella forma dell'atto pubblico informatico ai sensi della normativa vigente, in virtù del quale,

premettono:

1. che l'Ente di Governo dell'Ambito Catania Metropolitana, denominato "S.R.R. Catania Area Metropolitana", con delibere del Consiglio di Amministrazione del 14-02-2017 e del 11.05.2017 ha approvato gli atti di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana nei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde e Viagrande, per un importo a base d'asta di Euro 115.458.128,80 oltre IVA, compresi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 3.444.798,21;
2. che il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. in data 23.09.2017 n. 375255/2017, nella G.U.R.I. 5a serie speciale contratti pubblici del 22.09.2017 n. 110, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 39 del 29.09.2017, sul sito dell'ANAC gara n. 6665656 del 15.02.2017, sul sito web istituzionale della Stazione appaltante www.srrcataniametropolitana.it in data 15.02.2017, sugli albi pretori dei comuni della SRR Catania Area Metropolitana su n. 4 quotidiani: Giornale di Sicilia, Quotidiano di Sicilia, La Repubblica (nazionale e locale) e La Stampa;



3. che l'esito di gara è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 26.06.2019, nella G.U.R.I. 5a serie speciale contratti pubblici del 28.06.2019 n. 75, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 27 del 05.07.2019, sul sito dell'ANAC, sul sito web istituzionale della Stazione appaltante www.srrcataniametropolitana.it, sugli albi pretori dei comuni della SRR Catania Area Metropolitana sui quotidiani: Quotidiano di Sicilia, La Repubblica (nazionale e locale) e La Stampa;
4. che il procedimento di gara, per l'affidamento del servizio di igiene urbana sopra indicato, è stato espletato dall'UREGA sezione di Catania, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/2010, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
5. che il procedimento di gara è stato esperito nel corso delle sedute della Commissione di gara nel periodo dal 15.01.2018 al 10.12.2018;
6. che con determina n. 01/2019 del 14-01-2019 è stato approvato il verbale di gara delle sedute del 15.01.2018 23.01.2018 07.02.2018 01.03.2018 13.03.2018 27.03.2018 18.04.2018 19.09.2018 - 12.10.2018 - 16.10.2018 (Riservata) - 24.10.2018 (Riservata) - 30.10.2018 (Riservata) - 13.11.2018 - 21.11.2018 - 10.12.2018 e aggiudicato il servizio in favore dell'operatore economico costituito dalla capogruppo (CPG) "DUSTY s.r.l." e dalla Mandataria "AMBIENTE 2.0 Consorzio Stabile s.c.a.r.l.", riunitesi in ATI, giusta atto in Notar Geraci sopra citato, che ha offerto un ribasso percentuale pari al 2,50% sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso, esclusi gli oneri della sicurezza per l'importo di € 109.212.997,33 al netto del ribasso offerto del 2,50% oltre 3.444.798,21 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per un importo contrattuale di € 112.657.795,54 e che con determina 07/2019 del 20-06-2019 è stato attestato e dichiarata l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione di cui alla determina n. 01/2019 del 14-01-2019;
7. in data 09-01-2019 la RTI Tech Servizi s.r.l. Progitec s.r.l. ha presentato presso il TARS sede di Catania III Sezione, notificato alla SRR Catania Area Metropolitana in data 18-01-2019 prot. n. 113/19, motivi aggiunti al ricorso R.G. 460/2018 chiedendo l'accoglimento del ricorso incidentale con l'annullamento degli atti impugnati, l'inammissibilità del ricorso della controparte, la dichiarazione di inefficacia ex art. 121 e 122 del C.P.A. con l'accoglimento della domanda di subentro qualora la SRR stipulasse i contratti e la condanna dell'Amministrazione al risarcimento del danno equivalente qualora si dovesse pronunciare l'inefficacia del contratto o comunque in caso di subentro;
8. in data 31-01-2019 la RTI Tech Servizi s.r.l. Progitec s.r.l. ha presentato presso il TARS sede di Catania III



Sezione, notificato alla SRR Catania Area Metropolitana in data 08-02-2019 prot. n. 320/19, motivi aggiunti al ricorso R.G. 460/2018 chiedendo l'accoglimento della domanda cautelare con l'annullamento degli atti impugnati, l'accoglimento del ricorso incidentale con l'annullamento degli atti impugnati, l'inammissibilità del ricorso della controparte e comunque il suo rigetto nel merito, la dichiarazione di inefficacia ex art. 121 e 122 del C.P.A. con l'accoglimento della domanda di subentro qualora la SRR stipulasse i contratti e la condanna dell'Amministrazione al risarcimento del danno equivalente qualora in cui si dovesse pronunciare l'inefficacia del contratto o comunque in caso di subentro;

9. con Ordinanza 142/2019 pubblicata in data 04-03-2019 sul ricorso 460/2018 integrato da motivi aggiunti, il TARS sede di Catania III Sezione ha: a) rigettato la domanda cautelare; b) ha fissato la trattazione nel merito del giudizio all'udienza pubblica del 06-11-2019; c) ha revocato l'udienza fissata in un primo momento in data 17-04-2019 in ragione dell'assorbimento del rito;

10. in data 07-03-2019 la RTI Tech Servizi s.r.l. Progitec s.r.l. ha presentato presso il CGA per la Sicilia sede di Palermo, notificato alla SRR Catania Area Metropolitana in data 12-03-2019 prot. n. 627/19, ricorso in appello chiedendo l'accoglimento dell'appello, con l'annullamento e/o riforma dell'Ordinanza emessa dal TARS Sez. di Catania n. 142/2019 e con la sospensione degli atti di aggiudicazione impugnati col ricorso incidentale e con i motivi aggiunti di primo grado;

11. con Ordinanza 214/2019 pubblicata in data 22-03-2019 sul ricorso 243/2019, il CGA per la Regione Sicilia in sede giurisdizionale ha respinto l'appello della RTI Tech Servizi s.r.l. Progitec s.r.l., e che tali questioni giudiziarie sopra indicate sono state definite tutte con sentenza di rigetto del Tribunale Amministrativo Regionale Sezione III Catania, Pubblicata in data 11/12/2019 n. 02979/2019-n.00460/2018, Reg. Ric.

12. che è stata acquisita la certificazione prevista dalla legge e dal disciplinare di gara;

13. che il rapporto scaturente dal presente contratto è integralmente disciplinato dal disciplinare di gara, dal capitolato speciale d'appalto, dal progetto tecnico del Piano di Intervento, dall'offerta tecnica migliorativa e dall'offerta economica, atti che, qui richiamati si allegano rispettivamente sotto le lettere "A", "B", "C", "D" ed "E", dispendando le parti me Notaio dal darne lettura e visione;

14. che il contenuto obbligatorio del Contratto normativo è integrato dalle previsioni contenute nel predetto provvedimento di aggiudicazione e, ancorché non materialmente allegati, da tutti gli atti di gara tra i quali, in particolar modo, il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara e suoi allegati, il Capitolato speciale d'appalto, il Piano di



Intervento, il DVR, l'Offerta tecnica migliorativa e l'Offerta economica dell'Appaltatore;

15. che l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto normativo che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi incluse la cauzione definitiva n. DE0625517 di rep. 950002404 del 06-09-2019 rilasciata dalla società Atradius per un importo di € 4.506.311,83 a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali e le polizze assicurative n. 00212732300495 del 03-09-2019 rilasciata dalla Società di Assicurazione Cattolica e polizza n. 7161102630759 Milano assicurazioni successivamente variata in polizza n. 1/51249/61/781383439/19 del 02-09-2019 rilasciata dalla UnipolSai Assicurazioni per la responsabilità civile con le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto, che si allegano rispettivamente di lettere "F", "G" ed "H", dispensando me Notaio dal darne lettura.

16. che è intenzione delle parti tradurre in formale contratto normativo la reciproca volontà di obbligarsi.
Ciò premesso, tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Valore delle premesse e degli allegati)

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Contratto normativo, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto normativo.

2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto normativo, l'Offerta Economica, l'Offerta tecnica, la Cauzione definitiva, la Polizza assicurativa, come infra allegati, ad eccezione dei regolamenti comunali per la disciplina dei servizi di gestione integrata dei rifiuti che vengono allegati ai singoli contratti attuativi.

Articolo 2 (Definizioni)

1. Nell'ambito della Contratto normativo si intende per:

a. SRR: l'Ente di Governo dell'Ambito di cui all'art. 6 della L.R. 9/2010;

b. Capitolato Speciale d'Appalto: il Capitolato relativo alla gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana all'interno della SRR Catania Area Metropolitana negli ARO dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde e Viagrande, conservato agli atti della procedura di gara;

c. Disciplinare di gara: il disciplinare relativo alla gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana all'interno della SRR Catania Area Metropolitana negli ARO dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta



Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde e Viagrande, conservato agli atti della procedura di gara;

d. Contratto Attuativo: è il contratto da concludersi da ciascun comune dei dodici comuni interessati della SRR Catania Area Metropolitana con l'Appaltatore, con la suddivisione prevista negli atti di gara ;

e. Contraente: ciascun comune dei dodici comuni interessati della SRR Catania Area Metropolitana;

f. Contratto normativo: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;

g. Appaltatore: l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese risultato aggiudicatario della gara per lo svolgimento del servizio di igiene urbana negli ARO dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde e Viagrande all'interno della SRR Catania Area Metropolitana, che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto normativo, obbligandosi a quanto previsto nello stesso e a stipulare e ad eseguire i correlati Contratti attuativi;

h. Importo contrattuale: l'importo dei singoli contratti attuativi riconosciuto da ciascun comune per lo svolgimento del servizio di igiene urbana nel territorio comunale, al netto del ribasso offerto;

i. Importo dell'appalto: l'importo totale del presente Contratto normativo, dato dalla somma degli importi contrattuali;

j. Offerta tecnica: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto, dal bando, disciplinare, capitolato e atti allegati;

k. Offerta economica: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto il ribasso offerto, il prezzo complessivo offerto, nel rispetto di quanto previsto, dal bando, disciplinare, capitolato e atti allegati.

2. Le espressioni riportate negli Allegati hanno il significato, per ognuna di esse, specificato nei medesimi allegati, tranne il caso in cui il contesto delle singole clausole del Contratto normativo disponga diversamente.

Articolo 3 (Norme regolatrici e disciplina applicabile)

1. Lo svolgimento del servizio di igiene urbana negli ARO dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde e Viagrande all'interno della SRR Catania Area Metropolitana, oggetto del presente Contratto normativo e dei correlati Contratti attuativi, è regolato:

a. dalle clausole del presente atto e dai suoi Allegati, che



costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Appaltatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

b. dalle clausole e dagli allegati al Contratto attuativo;

c. Legge n. 55/2019;

d. Decreto Legislativo n. 56/2017;

e. Decreto Legislativo n. 50/2016;

f. Regolamento di Esecuzione: d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. (limitatamente alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art. 217, comma 1, lettera u), del decreto legislativo n. 50/2016);

g. Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 nel testo vigente a seguito della legge regionale n. 8/2016;

h. d.P.R.S. n. 13 del 31 gennaio 2012 e s.m.i. nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta l.r. n. 12/2011;

i. I riferimenti al decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. contenuti nella l.r. n. 12/2011 e nel d.P.R.S. n. 13/2012 si intendono riferiti alle omologhe disposizioni del d.lgs n. 50/2016;

j. L.R. 09/2010.

k. dalle norme in materia di Contabilità dello Stato;

l. dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

m. le clausole della Contratto normativo e dei Contratti attuativi sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

Articolo 4 (Oggetto)

1. Il Contratto normativo definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli Contratti attuativi, relativi allo svolgimento del servizio di igiene urbana negli ARO dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde e Viagrande all'interno della SRR Catania Area Metropolitana. In particolare, il presente Contratto normativo disciplina le Condizioni Generali dei singoli Contratti attuativi conclusi da ciascun Contraente con l'Appaltatore.

2. Con il Contratto normativo l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dei Comuni a svolgere il servizio di igiene urbana nel territorio dei dodici comuni interessati, all'interno della SRR Catania Area Metropolitana, con le caratteristiche e modalità tecniche e di conformità di cui al Piano di Intervento, al Capitolato Speciale d'Appalto, al Progetto Tecnico e ai suoi allegati. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad effettuare a svolgere il servizio con le modalità specificate con il Contratto attuativo, e suoi



allegati, stipulato con i singoli Comuni, eventualmente modificato dagli Atti Aggiuntivi al Verbale di consegna.

3. Nel corso della durata del contratto attuativo, ciascun Contraente potrà avvalersi della facoltà di variazioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

4. L'appaltatore, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale, dovrà svolgere ed organizzare il servizio oggetto dell'appalto prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

5. Il gestore del servizio, nel rispetto delle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, dovrà conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire il recupero di materia di seguito indicati:

- entro il primo mese di servizio, obiettivo minimo di percentuale di raccolta differenziata da raggiungere, almeno pari al 50% in ogni comune delle ARO in oggetto;
- entro il secondo mese di servizio, obiettivo minimo di percentuale di raccolta differenziata da raggiungere, almeno pari al 65% in ogni comune delle ARO in oggetto;
- entro il terzo mese di servizio, obiettivo minimo di percentuale di raccolta differenziata da raggiungere, almeno pari al 65% con una quantità di materiale riciclato pari al 50% in ogni comune delle ARO in oggetto;
- dal primo anno e sino alla fine dell'appalto, l'obiettivo minimo di percentuale di raccolta differenziata da raggiungere, viene aumentato, rispetto alla soglia di cui al punto che precede di un punto percentuale per ciascun anno, fino al raggiungimento del 70% almeno al quinto anno di servizio, in ogni comune delle ARO in oggetto;
- dall'inizio del sesto anno e sino alla fine dell'appalto l'obiettivo minimo di percentuale di raccolta differenziata da raggiungere è mantenuto quello del 70%, in ogni comune delle ARO in oggetto;

- il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata di cui sopra, si intendono senza che vi siano chiusure degli impianti di recupero, per cause non imputabili all'appaltatore; qualora dovesse succedere la chiusura di uno o più impianti di recupero, per cause non imputabili all'appaltatore, il calcolo della percentuale di raccolta differenziata deve essere eseguito sommando alla quantità conferita, la quantità di rifiuto che non è stato possibile conferire calcolato come media del periodo immediatamente precedente (esempio: se dovesse esserci la chiusura di un



impianto per dieci giorni, si vanno a considerare le quantità di rifiuto conferito nel medesimo impianto nei dieci giorni immediatamente precedenti e si vanno a sommare per individuare la percentuale di raccolta differenziata);

- è fatto obbligo all'aggiudicatario eseguire sin dal primo anno e per ogni anno di servizio uno studio, attraverso analisi merceologiche, in ogni comune delle ARO in oggetto, sul materiale residuale raccolto conferito in discarica, al fine di individuare in maniera inequivocabile di cosa sia costituito, in modo tale che, definito ciò, la SRR Catania Area Metropolitana possa, attraverso piani di comunicazione mirati, convenzioni con industrie, ed altro, ridurre il quantitativo di rifiuti prodotti in ogni comune.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raggiungere i predetti obiettivi minimi di raccolta differenziata, tanto che, il mancato raggiungimento degli stessi comporta per il medesimo aggiudicatario, in qualunque caso ad esclusione di quelli non imputabili allo stesso (chiusura degli impianti di recupero come prima menzionato) il maggiore onere per il maggiore conferimento in discarica rispetto all'obiettivo minimo fissato. Inoltre, l'Appaltatore, sarà tenuto, in ogni caso, a corrispondere ai Comuni delle ARO interessati:

- gli importi delle penali previste dalla normativa regionale sul mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata;

- una penale pari all'1% del canone annuale per ogni punto percentuale in meno rispetto agli obiettivi sopra citati;

- gli importi del maggiore onere dovuto per il conferimento in discarica.

Ove la percentuale media annua di raccolta differenziata, risultasse, per cause imputabili all'appaltatore, inferiore di 25 punti percentuali rispetto agli obiettivi, come sopra stabiliti, la SRR, sentito il Comune dell'ARO interessato, si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il relativo contratto attuativo, incamerando la quota parte della cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

I maggiori oneri e le penalità derivanti dal mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata saranno calcolati nel mese di gennaio di ogni anno e verranno trattenuti sulle dieci rate mensili (da Marzo a Dicembre) di ogni anno a seguire ad eccezione dell'ultimo anno che saranno trattenute solo sulle rate che vi saranno per la fine dell'appalto.

Articolo 5 (Durata)

1. Il presente Contratto normativo rimane valido, efficace e vincolante, per la regolamentazione dei contratti attuativi, dalla data di stipulazione del Contratto normativo medesimo e per tutta la durata dei Contratti attuativi.

2. Il periodo defficacia del contratto attuativo come dello



stesso contratto normativo è di anni sette a decorrere dalla data di avvio del servizio in ciascuno dei dodici comuni interessati.

3. In accordo all'art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto, le amministrazioni comunali e la SRR, alla fine dei sette anni, possono prevedere un eventuale periodo di proroga, ferme restando tutte le condizioni originarie, compreso il canone vigente al termine dell'ultimo anno, senza alcun indennizzo per la manutenzione e la sostituzione dei mezzi in dotazione.

Articolo 6 (Modalità di conclusione dei singoli Contratti attuativi)

1. I singoli Contratti attuativi del Contratto normativo dovranno essere stipulati in forma pubblica amministrativa entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto normativo.

2. Al Contratto attuativo stipulato tra l'Appaltatore e il singolo Comune dovranno essere allegati almeno i seguenti documenti:

- contratto normativo;
- piano di intervento;
- disciplinare di gara;
- capitolato speciale di appalto;
- offerta tecnica migliorativa presentata in sede di gara;
- il regolamento comunale per la disciplina dei servizi di gestione integrata dei rifiuti;
- offerta economica;
- DVR (documentazione valutazione rischio);
- verbale di consegna.

Articolo 7 (Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità)

1. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi di igiene urbana oggetto del Contratto normativo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

2. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga del Contraente, oltre alla normativa vigente, alle caratteristiche ed alle specifiche indicate nel Disciplinare di gara di cui alle premesse, nel Capitolato speciale d'appalto, nel Contratto attuativo e suoi allegati, e nell'Offerta tecnica migliorativa del Piano di Intervento.

3. Resta inteso che dei singoli Contratti attuativi rimane unico responsabile nei confronti dell'Appaltatore il Comune che lo ha stipulato, restando esclusa qualsiasi responsabilità della SRR.

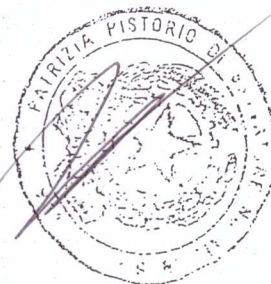
Articolo 8 (Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore)

1. L'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le



prescrizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto, ed espressamente a:

- a. comunicare immediatamente al RUP e al DEC di ogni variazione dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio rispetto a quelli consegnati nell'avvio del servizio stesso e trascritti nel verbale di consegna, inviando le relative autorizzazioni; gli automezzi potranno essere utilizzati in un solo comune pertanto, in sede di contratto attuativo dovranno essere trascritti nel verbale di consegna le targhe degli automezzi che verranno utilizzati in ogni comune, allegando copia dei libretti di circolazione, facendo salva la fase di Start Up come indicato negli atti di gara.
 - b. inviare mensilmente al RUP e al DEC di ogni comune le schede report dei servizi eseguiti, con la precisazione che in mancanza, non potrà essere eseguito il tavolo tecnico e quindi i Comuni non procederanno alla liquidazione del canone;
 - c. consegnare settimanalmente al RUP, i formulari utilizzati per il trasporto dei rifiuti completi di ricevute di pesatura, con la precisazione che in mancanza non si procederà alla liquidazione del canone;
 - d. allegare alle fatture la seguente documentazione con la precisazione che in mancanza non si procederà alla liquidazione del canone:
 - d1. modello UNIEMENS del cantiere relativo al mese precedente;
 - d2. modello F24 relativo al mese precedente;
 - d3. autocertificazione in cui si dichiara che le somme indicate nel modello UNIEMENS sono tra quelle pagate con il modello F24 allegato e che tra le somme indicate nel modello UNIEMENS sono incluse quelle relative al cantiere oggetto dell'appalto;
 - d4. documento unico di regolarità contributiva (DURC).
 - e. comunicare al RUP e al DEC tempestivamente e in via preventiva le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo di cui alla successiva lett. f);
 - f. garantire anche in caso di scioperi lo svolgimento dei servizi minimi essenziali;
 - g. osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le disposizioni che saranno comunicate dal RUP e dal DEC;
 - h. osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel Piano di Intervento, Capitolato speciale d'appalto, nel Piano di Intervento e nell'Offerta Tecnica migliorativa del Piano di Intervento;
 - i. dare immediata comunicazione al RUP e al DEC, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto della Contratto normativo e dei Contratti attuativi.
2. L'Appaltatore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle



prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto normativo.

3. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto normativo, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei Contraenti, assumendosene il medesimo Appaltatore ogni relativa alea.

Articolo 9 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro)

1. L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro di settore applicabili alla data di stipula della presente Contratto normativo, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (CCNL FISE Assambiente).

3. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto normativo.

4. Il personale da adibire all'appalto dovrà transitare dalle maestranze del precedente affidatario secondo la disciplina di legge speciale e di contrattazione collettiva vigente in materia.

Sotto il profilo numerico, tale personale non potrà comunque superare il limite come progettualmente determinato, qualunque unità in più sarà a totale carico della ditta aggiudicataria.

I Piano di Intervento dei Comuni/ARO danno specifica contezza delle ore lavorative complessivamente occorrenti all'espletamento del servizio a regola d'arte.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal



presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dei Comuni/ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti).

5. Qualunque incremento del costo del personale derivante da condotte contrastanti con quanto sopra specificato non darà diritto a revisioni di sorta in aumento del canone e, di contro, l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire al Comune/ARO (e/o a chi ad essa subentrerà) il costo che la stessa fosse tenuta, per il futuro, a mantenere, al momento dell'affidamento del medesimo appalto a terzi.

Il personale assunto ed utilizzato dovrà parlare correntemente la lingua italiana e conoscere la segnaletica in uso; è pertanto, fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere alla formazione del personale in modo da renderlo idoneo alle prescrizioni del contratto di appalto.

Tutto il personale adibito ai servizi di cui al contratto di appalto è a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto:

- ad osservare integralmente nei riguardi del personale in servizio il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi (CCNL FISE ASSOAMBIENTE);

- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

- ad osservare le prescrizioni e quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale in servizio dovrà inoltre:

- essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa con targhetta di identificazione e di servizio che viene svolto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispettare le prescrizioni di legge in materia antinfortunistica e di visibilità;

- sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), nonché agli ordini impartiti dallo stesso Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva



sostituzione del personale assente e/o di quello risultato non idoneo. Il personale dipendente dell'Appaltatore, adibito al servizio deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio con la divisa estremamente pulita. Il RUP e il DEC, su richiesta dei Comuni/ARO, si riservano la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.

L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio trasmetterà l'elenco nominativo del personale in servizio, con le relative qualifiche di inquadramento, e curerà di comunicare, tutte le eventuali successive variazioni.

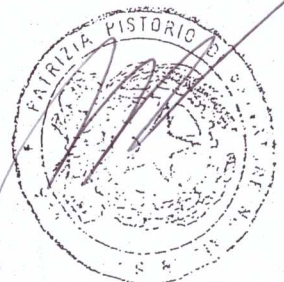
Articolo 10 (Corrispettivi)

1. L'importo complessivo del servizio a base d'asta è di Euro 115.458.128,80 ed a seguito del ribasso risulta di Euro 112.657.795,54 (comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad Euro 3.444.798,21), Iva esclusa, per anni sette.

2. I corrispettivi dovuti da ciascun comune all'Appaltatore sono di seguito indicati:

| ARO | Costo settennale | Costo annuale | Costo mensile |
|---------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|
| Aci Bonaccorsi: | Costo settennale Euro 2.474.001,95, | Costo annuale Euro 353.428,85, | Costo mensile Euro 29.452,40; |
| Gravina di Catania: | Costo settennale Euro 21.745.579,60, | Costo annuale Euro 3.106.511,37, | Costo mensile Euro 258.875,95; |
| Milo: | Costo settennale Euro 1.302.475,94, | Costo annuale Euro 186.067,99, | Costo mensile Euro 15.505,67; |
| Motta Sant'Anastasia: | Costo settennale Euro 8.772.612,08, | Costo annuale Euro 1.253.230,30, | Costo mensile Euro 104.435,86; |
| Paternò: | Costo settennale Euro 34.569.892,42, | Costo annuale Euro 4.938.556,06, | Costo mensile Euro 411.546,34; |
| Pedara: | Costo settennale Euro 9.953.389,03, | Costo annuale Euro 1.421.912,72, | Costo mensile Euro 118.492,73; |
| San Gregorio di Catania: | Costo settennale Euro 8.865.014,90, | Costo annuale Euro 1.266.430,70, | Costo mensile Euro 105.535,89; |
| Sant'Agata Li Battiati: | Costo settennale Euro 7.609.857,63, | Costo annuale Euro 1.087.122,52, | Costo mensile Euro 90.593,54; |
| Sant'Alfio: | Costo settennale Euro 1.215.022,43, | Costo annuale Euro 173.574,63, | Costo mensile Euro 14.464,55; |
| Santa Maria di Licodia: | Costo settennale Euro 4.184.405,45, | Costo annuale Euro 597.772,21, | Costo mensile Euro 49.814,35; |
| Valverde: | Costo settennale Euro 5.234.270,44, | Costo annuale Euro 747.752,92, | Costo mensile Euro 62.312,74; |
| Viagrande: | Costo settennale Euro 6.731.273,64, | Costo annuale Euro 961.610,52, | Costo mensile Euro 80.134,21. |

3. Il canone d'appalto sarà soggetto a revisione, in caso di



variazione dei costi, secondo le modalità appresso indicate, in conformità a quanto previsto dall'art. 44 della L. 724 del 23/12/94 n° 724. La revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dal dirigente comunale responsabile del servizio sulla base dei dati di cui al comma 6 del citato articolo ed approvata anche dalla SRR Catania Area Metropolitana. In mancanza di tali dati verrà applicato il parametro della variazione dei prezzi stimati sui consumi delle famiglie di operai e impiegati (indice F.O.I.).

La revisione del canone annuo sarà in tali casi accordata solo alla fine di ogni anno solare, previa richiesta motivata e documentata, tenendo presente anche le indicazioni di cui ai comuni precedenti, da presentarsi, da parte dell'aggiudicatario, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre di ogni anno per la percentuale della variazione intervenuta sui costi complessivi di esercizio indicati nell'offerta.

4. Ai sensi del comma 2, art. 15 della L.R. 9/2010, al completamento del primo triennio di affidamento, e successivamente con cadenza triennale, il RUP ed il DEC, anche su segnalazione di singoli comuni, procedono alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni. Nel caso sia accertato che, a livello nazionale o regionale, il costo medio applicato a parità di prestazioni, sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello praticato dal gestore, i comuni fino all'affidamento del nuovo appalto con le modalità di cui al comma 1, art. 15 della medesima Legge, possono recedere dal contratto di appalto e provvedere ad un'autonoma organizzazione del servizio sul proprio territorio, salvo che l'affidatario dell'appalto non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni economiche.

5. Altresi al termine del periodo dei sette anni e fino alla nuova gestione o all'entrata in servizio del nuovo affidatario, la ditta appaltatrice è tenuta e si obbliga, laddove richiesto per iscritto dal RUP e dal DEC ad effettuare il servizio alle medesime condizioni. In tal caso si procederà al rinnovo del contratto normativo e ai contratti d'appalto.

6. Il servizio è finanziato con fondi dei bilanci derivanti dalle entrate sulla tassazione in materia di rifiuti solidi urbani dai dodici comuni interessati.

Articolo 11 (Fatturazione e pagamenti)

1. Ai sensi della lett. c) comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 9/2010 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 10.

2. Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere il riferimento al Contratto normativo e al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

3. L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo



la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 e bonificato sul conto corrente intestato all'Appaltatore e precisamente sugli Iban delle rispettive imprese DASTY s.r.l. e AMBIENTE 2.0 CONSORZIO STABILE S.A.R.L. come indicati nei successivi contratti attuativi.

Le società costituite in ATI e come sopra rappresentante così dette Appaltatore si impegnano ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2012 e s.s. così come previsto nella determina n. 7/2019.

4. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto.

5. I pagamenti del canone annuo sono ripartiti in rate mensili posticipate saldate con pagamento a 30 giorni dalla data di ricevimento fattura, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, delle eventuali inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, ed a seguito di accertamento da parte del DEC sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabilite da contratto in sede di tavolo tecnico mensile con RUP, DEC e Appaltatore.

6. Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, troveranno applicazione le norme previste nell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, convertito con modificazioni nella legge del 24 novembre 2006 n. 286 e dal successivo regolamento attuativo ed, infine, nell'art. 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Articolo 12 (Penali)

1. Nei casi di inadempimenti nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, all'appaltatore verranno applicate le penali così come espressamente previste e disciplinate dal paragrafo 14 del Capitolato Speciale d'Appalto cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

3. L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dei singoli Contraenti a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

4. La mancata esecuzione di un servizio, genera l'applicazione di una penale, salvo quanto previsto nell'art. 19 del presente; il reiterato mancato svolgimento del medesimo



servizio, previo sollecito e successiva diffida, in mancanza di giustificati impedimenti, comporta grave inadempimento dell'appaltatore, tale da poterne provocare la risoluzione del contratto attuativo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

Articolo 13 (Cauzione definitiva)

1. A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto normativo e dei singoli contratti attuativi, l'appaltatore ha costituito la cauazione definitiva n. DE0625517 di rep. 950002404 pari all'importo di € 4.506.311,83 ridotto in applicazione dell'art. 103 e dell'art. 93 del d.lgs. 50/2016, mediante polizza fideiussoria emessa dalla società Atradius, in data 06-09-2019, come sopra allegata di lettera "F".

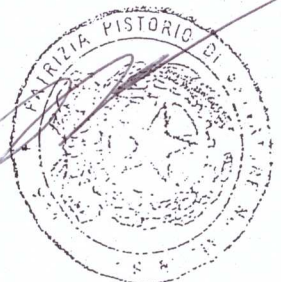
Il suddetto importo garantisce complessivamente il valore dell'appalto per l'intera durata e l'esecuzione dei singoli contratti attuativi.

2. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto garantito con cadenza quadrimestrale. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione da parte del RUP e DEC del certificato di regolare esecuzione, e comunque fino all'avvenuta e definitiva chiusura di tutte le pendenze comunque insorte tra il Comune e l'Appaltatore, compresi gli aspetti salariali, contributivi, assicurativi dei lavoratori occupati nell'azienda. Pertanto, in caso di incompleto o irregolare adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, la stazione appaltante escuterà in nome e per conto dei Comuni la cauazione definitiva, salve le azioni per gli ulteriori danni subiti.

Articolo 14 (Responsabilità e Coperture Assicurative)

1. L'appaltatore risponderà direttamente di qualsiasi rischio, responsabilità o risarcimento per i danni a persone, animali e beni, per morte, lesioni personali, malattia, infortunio, per danni ambientali prodotti e per qualsiasi altro danno, comunque causato, anche per l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature, tanto a terzi quanto all'Imprenditore stesso che ai dodici Comuni interessati e all'Ente di Governo SRR Catania Area Metropolitana, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze e di ogni altro fatto o comportamento, relativi all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se, eventualmente, eseguite da parte di terzi. L'Appaltatore, risponderà altresì direttamente per danni causati da eventuali incendi, anche se dolosi, nonché dei danni connessi con lo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti all'interno di aree private, così come previsto, per esempio, presso i villaggi ed i residence.

2. In conseguenza dell'assunzione totale di ogni e qualsiasi



responsabilità derivante dall'esecuzione dell'appalto, come previsto dal paragrafo 13 del Capitolato speciale d'appalto, l'Appaltatore ha stipulato apposita polizza assicurativa n. 00212732300495, presso Società di Assicurazione Cattolica presso l'Agenzia di Catania Mare 002127, in data 03-09-2019, con un massimale minimo annuo pari a € 3.000.000,00, per la copertura dei rischi tutti e di € 3.000.000,00 per ogni sinistro, e polizza assicurativa n. 1/51249/61/781383439/19, presso Società di Assicurazione UnipolSai presso l'Agenzia di Vercelli Codice Subagenzia 100, in data 02-09-2019, con un massimale minimo annuo pari a € 10.000.000,00, per la copertura dei rischi tutti e di € 5.200.000,00 per ogni sinistro, comunque, connessi con l'esecuzione del contratto, in favore della SRR Catania Area Metropolitana, e come sopra indicate ed allegate.

Articolo 15 (Risoluzione)

1. Nei casi di inadempimento degli obblighi in capo all'appaltatore, singoli contratti attuativi potranno essere risolti di diritto ai sensi e secondo quanto previsto dal paragrafo 14 del Capitolato Speciale d'Appalto che interamente si richiama.

2. Nel caso di risoluzione i Comuni hanno diritto di incamerare la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Articolo 16 (Protocolli di legalità)

1. L'Impresa si obbliga al rispetto di quanto previsto dal protocollo di legalità della Regione Siciliana del 12.07.2005 e del protocollo di legalità della Regione Siciliana del 23.05.2011, che fanno parte integrante del presente contratto e che in copia si allegano sotto la lettera "I" ed "L", dispensando me Notaio dal darne lettura.

2. In particolare la ditta appaltatrice dichiara di essere a conoscenza della regola, di cui si obbliga a farne sempre scrupolosa e perfetta osservanza, che nessuna offerta, dono o pagamento, favore o beneficio di qualsiasi natura, che potrebbe essere interpretata come pratica illegale di corruzione, è stata o sarà elargita, sia direttamente che indirettamente, quale stimolo o premio, per l'esecuzione del presente contratto.

3. L'Impresa si obbliga espressamente:

- a. a comunicare, tramite il RUP, quale titolare dell'Ufficio della stazione appaltante e all'Osservatorio regionale LL.PP. l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- b. a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di



turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

c. a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

d. a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

4. L'Impresa è, altresì, a conoscenza che il verificarsi di qualsiasi evento di questa natura, accertato con sentenza dell'autorità giudiziaria, determinerà la risoluzione di diritto del presente contratto, salvo il risarcimento del danno.

Articolo 17 (Misure anticorruzione)

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30-03-2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni l'ATI costituita dalle società Dusty s.r.l. e Ambiente 2.0 s.c.a.r.l. con la sottoscrizione del presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto a ex dipendenti della SRR e dei Comuni interessati che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio per conto della SRR o dei Comuni interessati nei confronti dell'Impresa medesima.

L'impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del C.P..

Il soggetto aggiudicatore o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti della compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto,



sia stata disposta la misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli artt. 318 C.P., 319 C.P., 319/bis C.P., 319/ter C.P., 320 C.P., nonché per i delitti di cui agli artt. 319/quater c. 2 C.P., 322 C.P., 322/bis c. 2 C.P., 346-bis c. 2 C.P., 353 C.P. e 353-bis C.P..

La sottoscritta impresa dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara anche successivamente alla eventuale aggiudicazione, allo scopo di evitare turbative al regolare svolgimento dei procedimenti di selezione pubblica.

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Amministrazione Giudiziaria o agli organi di P.G. ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazione o di ogni altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale, che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari sia nella fase di aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione. Della denuncia è tempestivamente informato il Prefetto competente, il quale, sentita l'autorità giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informare la stazione appaltante.

Articolo 18 (Divieto di cessione del contratto)

Ai sensi dell'art. 48, comma 9, D.Lgs 50/2016, è vietata, a pena di nullità, qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Articolo 19 (Controlli)

Gli uffici del DEC dei comuni e del RUP della SRR svolgeranno compiti di sorveglianza, monitoraggio e controllo dei servizi eseguiti nel territorio comunale, per i quali l'appaltatore dovrà fornire ogni utile collaborazione e informazione relativa alle modalità di svolgimento delle operazioni. In particolare si verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e qualora venissero riscontrati disservizi e inadempienze contrattuali, si provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Il DEC, anche tramite il proprio personale di vigilanza, notificherà all'Appaltatore una segnalazione costituita da scheda di rilevamento con allegata foto, del mancato servizio.

Tale segnalazione dovrà essere inviata, attraverso PEC, entro 120 minuti dopo la fine del servizio ed ha valore di notifica; qualora per qualsiasi motivo il mancato servizio segnalato non dovesse essere recuperato entro la medesima giornata si



provvederà all'applicazione della relativa penale.
Fermo restando l'applicazione della decurtazione, l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni e memorie giustificative o difensive entro il termine perentorio di 1 giorno (uno) decorrenti dal ricevimento della contestazione. In caso di valutazione negativa da parte del DEC della controdeduzione prodotta, si procederà all'applicazione delle penalità, fatti salvi i procedimenti di contestazione applicabili per legge a garanzia della ditta Appaltatrice.

Le penalità verranno applicate in sede di tavolo tecnico mensile, riferito al mese solare nel quale si sono verificati l'inadempienza o il disservizio non debitamente giustificato.

3. Il DEC ed il RUP possono disporre, in qualsiasi momento, a loro insindacabile discrezione e giudizio e senza preavviso, ispezione del numero di operatori presenti, ispezione sul numero e sugli automezzi utilizzati, sulle attrezzature, sui locali e/o depositi e quant'altro attenga all'organizzazione ed alla gestione dei servizi.

Articolo 20 (Responsabile del servizio)

1. L'appaltatore, all'atto della stipula del Contratto attuativo, si obbliga a comunicare, al RUP e al DEC, i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto in ogni comune; tale personale, ognuno nel proprio comune saranno i referenti responsabili nei confronti dei Comuni e della SRR, quindi, avranno la capacità di rappresentare ad ogni effetto lo stesso appaltatore. A tale personale verranno inviate le PEC di segnalazione di cui all'art. 19.

2. Esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare i servizi e la trasmissione di tutti gli atti e documenti richiesti dal RUP e dal DEC.

3. Le eventuali variazioni della figura del Responsabile dovranno essere immediatamente comunicate al RUP e al DEC.

4. La presenza sul cantiere del Responsabile del servizio, in quanto rappresentante dell'appaltatore, è vincolata alla durata dell'appalto e cesserà con la naturale scadenza contrattuale.

Articolo 21 (Privacy)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, le parti tratteranno i dati contenuti nel presente atto, anche con l'utilizzo di procedure informatiche, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, anche con riguardo alla normativa sugli appalti pubblici, che qui si intende espressamente richiamata.

Articolo 22 (Spese e regime fiscale)

Sono a completo ed esclusivo carico dell'appaltatore tutte le spese relative e conseguenti il presente atto e quelle relative alla stipula dei contratti attuativi in forma



pubblica amministrativa, ivi comprese l'imposta di bollo, le imposte ed ogni altra spesa, nessuna esclusa od eccettuata, nonché quelle di gara, di copia etc.

Il presente atto è soggetto ad imposta fissa di registro, trattandosi di contratto di appalto per la prestazioni di servizi da impresa e soggetto ad IVA ai sensi dell'art.3 comma 1 DPR 633/72.

Articolo 23 (Foro competente)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto e della sua esecuzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Catania, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 24 (Clausola finale)

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare, specificamente singolarmente nonché nel loro insieme; comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto normativo e/o dei singoli Contratti attuativi non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

La signora Capizzi Marianna, nella qualità sopra spiegata di procuratrice speciale della signora Pezzino Geronimo Maria Rosa, quale legale rappresentante della società aggiudicataria "DUSTY s.r.l" e nella qualità di capogruppo e mandataria della "Ambiente 2.0. Consorzio stabile s.c.a.r.l.", come indicato in comparsa, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare nelle sopra spiegate qualità tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli artt 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 15, 17, 18, 19, 23, 24.

Art. 25

ELENCO ALLEGATI

Si allegano al presente atto :

- "A". Disciplinare di Gara
- "B" Capitolato speciale d'appalto
- "C". Progetto Tecnico del Piano di Intervento
- "D, D1, D2, D3, D4, D5, D6, D7, D8, D9, D10, D11, D12, D13, D14, D15, D16, D17, D18". Offerta Tecnica migliorativa
- "E". Offerta economica
- "F" Cauzione Definitiva Atradius
- "G" Polizza Fideiussoria società Cattolica Assicurazioni



"H" Polizza fideiussoria Mi Assicurazioni rinnovata Unipol
"I". Protocollo di legalità della regione siciliana del
12.07.2005
"L". Protocollo di legalità della regione siciliana del
23.05.2011
"M". Atto costitutivo ATI notaio Giuseppa Geraci di Catania
del 16.10.2019 Dusty s.r.l./Ambiente 2.0 s.c.a.r.l.
"N". Copia verbale UREGA del 10.12.2018 di proposta di
aggiudicazione provvisoria
"O". Determina n. 1/2019 del 14.01.2019 di aggiudicazione
definitiva
"P". Determina n. 7/2019 del 20.06.2019 di intervenuta
efficacia dell'aggiudicazione definitiva
"Q" DVR (DOC. Valutazione Rischi)
"R". Verbale del Consiglio di Amministrazione della SRR
Catania Area Metropolitana
"S". Procura Speciale a mio rogito in data odierna, rep.n.
13951.

Le parti come rappresentate mi dispensano dalla lettura e
visione degli allegati, dichiarando di averne preso precisa ed
attenta preventiva visione lettura e conoscenza; detti
allegati, come sopra specificato, costituiscono parte
integrante e sostanziale del presente contratto normativo e
confermando le parti costituite e come sopra rappresentate
l'esistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa
regolamentante il presente contratto normativo e la sua
esecuzione, nonchè le dichiarazioni rese in detti allegati.
Le spese del presente atto successive e consequenziali a
carico dell'Appaltatore.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, formato su
quarantasette, facciate compresa la chiusa, da me redatto su
supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso
ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai
comparenti, i quali lo approvano e lo dichiarano conforme alla
loro volontà sottoscrivendolo in mia presenza mediante
apposizione di firma digitale la cui firma digitale è stata da
me Notaio accertata, mediante il sistema di verificaione
tramite software "eSign", in data 23/12/2019, ove risulta la
validità del certificato recante la firma digitale del Dott.
Rubino Marco Nunzio (dal 13/7/2017 al 12/7/2020 - CRL n.
74351) rilasciato da Aruba Pec S.p.A. ed il certificato
recante la firma digitale della signora Capizzi Marianna,
nella qualità (dall'8/10/2019 al 7/10/2022 - CRL n. 74351),
rilasciato da Aruba Pec S.p.A. Dopo di che io Notaio ho
apposto la mia firma digitale in presenza delle parti.
Sottoscritto alle ore 14.30.



"H" Polizza fideiussoria Mi Assicurazioni rinnovata Unipol
 "I". Protocollo di legalità della regione siciliana del 12.07.2005
 "L". Protocollo di legalità della regione siciliana del 23.05.2011
 "M". Atto costitutivo ATI notaio Giuseppa Geraci di Catania del 16.10.2019 Dusty s.r.l./Ambiente 2.0 s.c.a.r.l.
 "N". Copia verbale UREGA del 10.12.2018 di proposta di aggiudicazione provvisoria
 "O". Determina n. 1/2019 del 14.01.2019 di aggiudicazione definitiva
 "P". Determina n. 7/2019 del 20.06.2019 di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva
 "Q" DVR (DOC. Valutazione Rischi)
 "R". Verbale del Consiglio di Amministrazione della SRR Catania Area Metropolitana
 "S". Procura Speciale a mio rogito in data odierna, rep.n. 13951.

Le parti come rappresentate mi dispensano dalla lettura e visione degli allegati, dichiarando di averne preso precisa ed attenta preventiva visione lettura e conoscenza; detti allegati, come sopra specificato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto normativo e confermando le parti costituite e come sopra rappresentate l'esistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa regolamentante il presente contratto normativo e la sua esecuzione, nonché le dichiarazioni rese in detti allegati. Le spese del presente atto successive e consequenziali a carico dell'Appaltatore.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, formato su quarantasette, facciate compresa la chiusa, da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti, i quali lo approvano e lo dichiarano conforme alla loro volontà sottoscrivendolo in mia presenza mediante apposizione di firma digitale la cui firma digitale è stata da me Notaio accertata, mediante il sistema di verifica tramite software "eSign", in data 23/12/2019, ove risulta la validità del certificato recante la firma digitale del Dott. Rubino Marco Nunzio (dal 13/7/2017 al 12/7/2020 - CRL n. 74351) rilasciato da Aruba Pec S.p.A. ed il certificato recante la firma digitale della signora Capizzi Marianna, nella qualità (dall'8/10/2019 al 7/10/2022 - CRL n. 74351), rilasciato da Aruba Pec S.p.A. Dopo di che io Notaio ho apposto la mia firma digitale in presenza delle parti. Sottoscritto alle ore 14.30.

E' COPIA ANALOGICA DI ORIGINALE INFORMATICO
 Reg.to ad Adrano il 31/12/2019 al n. 22421/Serie 1T,
 che si rilascia in esenzione degli allegati.

Bisognante usche jenuas Duenel Adu

